

# INFORMA

*Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria*

Via Mario Angeloni, 1  
06125 Perugia  
Tel. 075.7971056, 075.5002953 – Fax 075.5002956  
e-mail: [umbria@cia.it](mailto:umbria@cia.it) web: [www.ciaumbria.it](http://www.ciaumbria.it)

## SPECIALE

# ASSEMBLEA ELETTIVA

## VII ASSEMBLEA ELETTIVA REGIONALE DELLA CIA DELL'UMBRIA



Confederazione italiana agricoltori



**+ AGRICOLTURA**  
**X nutrire il MONDO**

più r€ddito per gli agricoltori

PERUGIA, 12 febbraio 2014 ore 10, Centro Congressi Camera di Commercio

# AGRICOLTURA STRATEGICA PER LO SVILUPPO DELL'UMBRIA

**SUCCESSO DELL'ASSEMBLEA REGIONALE DELLA CIA  
CHE CONFERMA PRESIDENTE DOMENICO BRUGNONI.  
GIOVANNI DUBINI E' IL NUOVO VICEPRESIDENTE**

Un folto pubblico di agricoltori, di ospiti e di amministratori ha caratterizzato l'assemblea elettiva regionale della Cia dell'Umbria, svoltasi a Perugia mercoledì 12 febbraio. Dopo il saluto del sindaco di Perugia, **Wladimiro Boccali**, il presidente regionale della Cia, **Domenico Brugnoni**, ha tracciato nella sua relazione un quadro molto nitido della situazione attuale dell'agricoltura. "Gli agricoltori – ha detto, tra l'altro, Brugnoni – possono e vogliono dare un contributo decisivo non solo per superare questo momento di grande difficoltà, ma anche per fornire un'impronta di qualità alla tanto auspicata ripresa economica ed una risposta concreta alla domanda di nuova e stabile occupazione per i giovani." Secondo il presidente regionale della Cia "emerge, ogni giorno più distintamente, come ci sia bisogno di più agricoltura sia per nutrire il mondo sia per la salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della biodiversità e del paesaggio". Brugnoni ha, quindi, indicato le proposte concrete e gli impegni di lavoro che caratterizzeranno l'attività dell'Organizzazione agricola nei prossimi anni, in primo luogo quelli volti a rendere pienamente rispondenti alle esigenze del mondo agricolo le azioni ed i sostegni previsti dalla Pac 2014/2020 ed in particolare quelli per lo sviluppo rurale. Nel suo intervento la presidente della Regione Umbria **Catiuscia Marini** ha detto, tra l'altro, rivolgendosi agli agricoltori: "dobbiamo, insieme, saper cogliere le opportunità che deriveranno dalla futura programmazione dei fondi comunitari e, attraverso il nuovo Piano di sviluppo rurale, definire gli obiettivi strategici che vogliamo perseguire, consapevoli che si deve con coraggio saper guardare al futuro." Dopo un ampio dibattito i lavori dell'assemblea sono stati conclusi dal vicepresidente nazionale vicario della Cia, **Dino Scanavino**, che ha messo l'accento sulla necessità che la politica e la pubblica amministrazione voltino decisamente pagina nei confronti dell'agricoltura. A giudizio di Scanavino, gli imprenditori agricoli non possono più tollerare una burocrazia sempre più opprimente, diventata ormai un insopportabile e pesante fardello per gli agricoltori. In questo senso il vicepresidente della Cia ha proposto azioni concrete come l'istituzione di una banca dati unica per l'agricoltura ed un unico referente per i controlli. "Oggi – ha detto Scanavino – può capitare che un'azienda agricola sia controllata da oltre dieci enti diversi". Per il vicepresidente la politica nazionale deve cambiare atteggiamento verso il settore agricolo "i cui gravi problemi continuano ad essere trattati con sufficienza e senza incisività quando, al contrario, dovrebbe essere considerato centrale per uno sviluppo equilibrato e per una efficace ripresa economica del Paese." Infine l'assemblea ha proceduto all'elezione degli Organi e dei delegati all'assemblea nazionale in programma a Roma tra un paio di settimane. Alla carica di presidente è stato confermato, all'unanimità, Domenico Brugnoni; vicepresidente è stato eletto Giovanni Dubini, imprenditore vitivinicolo di Orvieto.

# LA VERA SVOLTA ANTICRISI ARRIVA DALL'AGRICOLTURA

di **Gaia Nicchi**

► **PERUGIA** - L'agricoltura quale risorsa per lo sviluppo, la crescita dei territori, per dare nuovo slancio e impulso a una economia ferma, stagnante e nuova identità al paese. Tuttavia, il veloce mutare dello scenario mondiale e le sfide poste impongono al settore la capacità di ridisegnare strategie e azione competitiva. "C'è bisogno di più agricoltura, per nutrire il mondo, per l'ambiente, il territorio, la biodiversità e il paesaggio. Senza l'opera degli agricoltori non ci sarebbe cibo, né sicurezza alimentare, protezione ambientale e maggiori sarebbero i rischi legati ai dissesti idrogeologici": è uno dei passaggi chiave della relazione del presidente della Confederazione italiana agricoltori dell'Umbria, Domenico Brugnioni, riconfermato, ieri, nella VII assemblea elettiva regionale alla guida della confederazione. Dalla sede della Camera di commercio di Perugia, è stato fatto il punto su anni difficili attraversati dal settore, dal paese, dalla regione: la chiusura di molte aziende, le speranze e la voglia di innovare da parte di tanti giovani e le opportunità che la

nuova programmazione europea offre in termini economici, di progetti e di idee.

Per il presidente Brugnioni, l'agricoltura ha una grande responsabilità, perché può dare quel contributo decisivo al cambiamento, la risposta a un domani che al momento si presenta incerto e buio. Un settore che trascina con sé altri ambiti e declina le sue potenzialità in più settori, a partire dal turismo. Ma per arrivare a questo punto, è necessario scogliere alcuni nodi: "quello burocratico, in primis, per poi proseguire con il riutilizzo dei sottoprodotti dell'agricoltura (utile anche nella riduzione dei costi), della gestione del territorio, del credito (una azienda deve poter progettare nel medio lungo periodo con certezza di risorse). Temi che sono stati ripresi e riaffermati anche dal vice presidente nazionale della Cia, Dino Scavino, prossimo a ricoprire la carica di presidente: "L'agricoltura rischia di essere l'unico elemento di rivitalizzazione del paese. Un settore che è prioritario al Sud, mentre al Centro e al Nord stiamo assistendo a una deindustrializzazione pesante. D'altro canto, il settore è anticiclico rispetto al contesto generale, con un aumento dell'occupazione, della produzione e del fatturato. Il problema è che non

crescono i margini, siamo sotto i livelli dei nostri competitori europei". Gli strumenti per capovolgere la situazione ci sono e vanno da un immediato "processo di sburocratizzazione (abbiamo depositato in parlamento le nostre proposte, frutto di un anno di lavoro da parte di una commissione interna), alla istituzione di una banca dati unica, con un sistema informatico efficiente, fino alla istituzione di controlli giusti (in un giorno, una azienda riceve anche 10 corpi ispettivi diversi)". Ma la vera leva per il salto di qualità sarà la nuova programmazione europea che mette a disposizione del settore 50 miliardi di euro: "occorre vigilare perché queste risorse non vengano dirottate altrove e pretendere che gli agricoltori siano protagonisti nella scrittura della programmazione e non valutatori ex post". ◀



**ASSOCIAZIONISMO** *All'assemblea della Cia ribadita l'importanza del settore; Domenico Brugnioni confermato presidente*



**L'INTERVENTO**
**MARINI: "QUESTO COMPARTO  
E' DAVVERO STRATEGICO  
PER L'ECONOMIA DELL'UMBRIA"**
**► PERUGIA**

«L'agricoltura in Umbria è e deve continuare a rappresentare una risorsa per tutti. È un asse strategico per lo sviluppo economico e sociale regionale, rispetto al quale la stessa Regione esercita una delle sue funzioni principali in termini di competenze e programmazione». È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, **Catiuscia Marini**, intervenendo ieri mattina, a Perugia, alla settima assemblea annuale della Confederazione italiana degli agricoltori dell'Umbria. «C'è di fronte a noi una sfida epocale -

ha aggiunto - quella che deriva da 'Expo 2015' che ha messo al centro il tema della nutrizione e dell'alimentazione. Dobbiamo, come sistema Umbria, cogliere questa opportunità che potrà consentire alla nostra agricoltura, ed alle nostre produzioni di qualità, di presentarsi sulla scena dei mercati di tutto il mondo». Dal riparto delle risorse del fondo Feasr 2014/2020 - ha ricordato la presidente - l'Umbria ha infatti ottenuto una quota di 876 milioni 591 mila euro, con un incremento di oltre 84 milioni di euro».



Regione Umbria

**GIORNALE DELL'UMBRIA**

13/02/14

Estratto da pag. 1

## «Per l'agricoltura serve un nuovo modello di sviluppo»

La presidente Marini all'assemblea regionale della Cia: «Vanno fatte scelte di carattere strategico»

PERUGIA - «L'agricoltura in Umbria è e deve continuare a rappresentare una risorsa per tutti. È un asse strategico per lo sviluppo economico e sociale regionale, rispetto al quale la stessa Regione esercita una delle sue funzioni principali in termini di competenze e programmazione». È quanto ha affermato la presidente della Regione, **Catiuscia Marini**, intervenendo a Perugia, alla settima assemblea annuale della Confederazione italiana degli agricoltori (Cia) dell'Umbria. La presidente ha ricordato la particolarità dell'attuale momento storico, dovuta alla fase di passaggio tra la vecchia e la nuova programmazione dei fondi comunitari, che interessa da vicino proprio il settore dell'agricoltura: «Dobbiamo, insieme, saper cogliere le opportunità che deriveranno dalla futura programmazione dei fondi co-

munitari e, attraverso il nuovo Piano di sviluppo rurale, definire gli obiettivi strategici che vogliamo perseguire, consapevoli che si deve con coraggio saper guardare al futuro». C'è poi «di fronte a noi una sfida epocale - ha aggiunto -, quella che deriva da "Expo 2015", che ha messo al centro il tema della nutrizione e dell'alimentazione. Dobbiamo, come sistema Umbria, cogliere questa opportunità che potrà consentire alla nostra agricoltura, ed alle nostre produzioni di qualità, di presentarsi sulla scena dei mercati di tutto il mondo».

Per la presidente, «ora, più che nel passato, le scelte che saremo chiamati a compiere dovranno avere un carattere strategico per poter definire un nuovo modello di sviluppo dell'agricoltura, non limitandoci ad una programmazione

incentrata solo nella definizione di come distribuire le risorse economiche». E ancora: «L'Umbria può guardare a questo prossimo impegno con maggiore serenità, grazie all'importante e positivo lavoro svolto in questi mesi dall'assessore regionale all'agricoltura, Fernanda Cecchini, che ha permesso di ottenere un budget di tutto rispetto per le politiche agricole nell'ambito della programmazione comunitaria (l'Umbria ha, infatti, ottenuto una quota di 876 milioni 591 mila euro, con un incremento di oltre 84 milioni di euro).



## L'ASSEMBLEA CIA DELL'UMBRIA

### L'appello del presidente Brugnoni e del nuovo vice Dubini: «L'agricoltura settore strategico per lo sviluppo regionale»

PERUGIA - «Gli agricoltori - ha detto, tra l'altro, Brugnoni - possono e vogliono dare un contributo decisivo non solo per superare questo momento di grande difficoltà, ma anche per fornire un'impronta di qualità alla tanto auspicata ripresa economica ed una risposta concreta alla domanda di nuova e stabile occupazione per i giovani». Il riconfermato presidente regionale della Cia (Confederazione italiana agricoltori) Domenico Brugnoni, in occasione dell'Assemblea regionale ha ribadito alle istituzioni l'importanza del settore.

Della necessità «che la politica e la pubblica amministrazione voltino decisamente pagina nei confronti dell'agricoltura» ha parlato anche il vicepresidente nazionale vicario della Cia, Dino Scanavino.

Un appello al quale le Istituzioni locali hanno risposto positivamente. La presidente dell'Umbria, **Catiuscia Marini**, ha detto, rivolgendosi agli agricoltori: «Dobbiamo, insieme, saper cogliere le opportunità che deriveranno dalla futura programmazione dei fondi comunitari e, attraverso il nuovo Piano di sviluppo rurale, definire gli obiettivi strategici che vogliamo perseguire, consapevoli che si deve con coraggio saper guardare al futuro». Un concetto ribadito nel suo saluto iniziale anche al sindaco di Perugia, Wladimiro Boccali.

L'impegno del gruppo dirigente della Cia dell'Umbria (guidato dal riconfermato Brugnoni che sarà coadiuvato dal vice

Giovanni Dubini, imprenditore vitivinicolo di Orvieto) sarà quindi quello di far valere le ragioni di un settore troppo spesso sottovaluto.

**LA NAZIONE 15 FEBBRAIO 2014**

**LE NOMINE RINNOVATI I VERTICI DELLA CIA**

## Agricoltori, Dubini in consiglio

— ORVIETO —

**RINNOVATI** i vertici alla Cia, la confederazione degli agricoltori dell'Umbria, in cui entra anche l'imprenditore orvietano Giovanni Dubini. Lo ha deciso l'assemblea regionale della confederazione degli agricoltori, confermando al vertice Domenico Brugnoni. «Gli agricoltori — ha detto Brugnoni — possono e vogliono dare un contributo decisivo non solo per superare questo momento di grande difficoltà, ma anche per fornire un'impronta di qualità alla tanto auspicata ripresa economica ed una risposta concreta alla

domanda di nuova e stabile occupazione per i giovani». Secondo il presidente regionale della Cia «emerge, ogni giorno più distintamente, come ci sia bisogno di più agricoltura sia per nutrire il mondo sia per la salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della biodiversità e del paesaggio».

**BRUGNONI** ha, quindi, indicato le proposte concrete e gli impegni di lavoro che caratterizzeranno l'attività dell'Organizzazione agricola nei prossimi anni, in primo luogo quelli volti a rendere pienamente rispondenti alle esigenze del mondo agricolo le azioni ed i sostegni previsti dalla Pac 2014/2020 ed in particolare quelli per lo sviluppo rurale. A concludere dei lavori il vicepresidente

nazionale vicario della Cia, Dino Scanavino, ha messo l'accento sulla necessità che la politica e la pubblica amministrazione voltino pagina nei confronti dell'agricoltura.

## LA DIREZIONE REGIONALE ELETTA DALL'ASSEMBLEA

Domenico Brugnoli (presidente), Giovanni Dubini (vicepresidente), Emanuel Betti, Alfio Bicchi, Mirco Biocchetti, Mauro Braganti, Dino Carobelli, Italo Cecconi, Clelia Cini, Sauro Corliani, Cinzia Crocilli, Alfredo Fasola Bologna, Leonardo Fontanella, Marco Gallinella, Giuseppina Gioglio, Leonardo Laureti, Antonello Marceddu, Sandra Marinelli, Elisabetta Merla, Stefania Monteneri, Ezio Palini, Angelo Patarini, Luca Pellegrini, Roberto Pennacchi, Roberto Piunno, Bruno Properzi, Giampiero Rosati, Francesco Rosi, Catia Rossi, Sauro Rossi, Pio Nicola Schiena, Massimo Sisani, Massimo Spigarelli, Giovanna Tacconi, Letizia Tiezzi, Bruno Tognoloni, Paolo Topini, Stefano Trotta, Maria Vigilante, Luca Zoi.

## I DELEGATI ALL'ASSEMBLEA ELETTIVA NAZIONALE

Domenico Brugnoli, Giovanni Dubini, Matteo Bartolini, Luigi Carlaccini, Leonardo Fontanella, Leonardo Laureti, Catia Mariani, Massimo Sisani, Giovanna Tacconi, Letizia Tiezzi, Luca Zoi.

\*\*\*\*\*

## CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)